

Prima / Cronaca / La scomparsa di Giorgio Morales, fu sindaco di Firenze e Difensore civico della Toscana

La scomparsa di Giorgio Morales, fu sindaco di Firenze e Difensore civico della Toscana

domenica 29 novembre 2020 ore 14:54 | Cronaca [Tweet](#) [❤](#)

Cerca in archivio



Il messaggio di cordoglio del sindaco Nardella, dei presidenti del Consiglio comunale Luca Milani e regionale Mazzeo: "Se ne va un autentico riformista". Giani: "Perdita gravissima. Ha lasciato il segno"

Firenze- E' di stamane la notizia della morte dell'ex sindaco Giorgio Morales.

"Ricordo con commozione la sua ultima visita a Palazzo Vecchio in occasione del compleanno di Mario Primicerio: dopo tanti anni l'affetto e la dedizione per il nostro Comune erano rimasti intatti" afferma il **sindaco Dario Nardella**, "Morales - ricorda **Nardella** - era stato impegnato a lungo nelle istituzioni cittadine, prima come **consigliere comunale** e assessore, poi come sindaco dal 1989 al 1995, poi ancora **consigliere** e infine difensore civico della Toscana. Lascia un vuoto in tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato e in chi ha voluto e vuole bene alla nostra città. Alla famiglia giunga il più sincero cordoglio mio personale e dell'amministrazione".

"Una perdita gravissima, che mi riempie di dolore e di amarezza. Con Giorgio Morales se ne va un pezzo della nostra migliore storia politica e amministrativa. Un grande uomo e una figura istituzionale che ha lasciato il segno nella città di Firenze e nella Toscana". Queste le parole del **presidente Eugenio Giani** "Il dolore è affiancato all'orgoglio per essergli stato vicino dal punto di vista politico e umano - ha proseguito **Giani** - E' stato lui il primo a credere in me ancora inesperto e affidarmi un ruolo di grande responsabilità chiamandomi in giunta nel '93 come assessore alle infrastrutture e alla mobilità. Insieme a lui ho vissuto quella mia esperienza sentendo il conforto, quasi paterno, e il sostegno della sua grandissima stima nei miei confronti. Con lui ho condiviso tutta l'esperienza socialista; Morales era arrivato al partito dopo il suo impegno nel *mondo laico e progressista* che lo aveva portato nei movimenti che si ispiravano al socialismo liberale dei **fratelli Rosselli**. Abbiamo quindi condiviso l'esperienza dei socialisti della sinistra che si rifaceva a Riccardo Lombardi. A lui dobbiamo l'impegno straordinario nella trasformazione che caratterizzò il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica - prosegue **Giani** - Ricordo le burrascose riunioni di quei momenti nelle quali lui sempre con rigore, visione strategica e determinazione portava avanti passaggi fondamentali: il Piano regolatore di Firenze del '92 e '93 con l'approvazione del piano di recupero che oggi vede il palazzo di Giustizia, il decentramento delle tre facoltà a Novoli. E' di allora la scelta della realizzazione del parco di San Donato. E' con lui che, quando ero assessore alla mobilità, facemmo la scelta di rinunciare al progetto di metropolitana, troppo costoso, e passare alla tranvia di

MARCO SUISSOLA
AMMINISTRAZIONI S.R.L.

L'Amministratore Risponde

Un'altra domanda sulla cassetta delle lettere

Sezione sponsorizzata

Europe Direct

Migrazione: Raccogliendo storie lungo i confini dell'accoglienza

Sezione sponsorizzata

Imprese & Professioni

"Così remoti, così vicini": nuove idee per un teatro a distanza

Centri per l'impiego in Toscana: raddoppio del personale

cui elaborammo il primo progetto Firenze - Scandicci che poi il Governo finanziò". "Nel '95 Morales interruppe la sua esperienza politica e amministrativa e con grande dignità tornò a esser dirigente in Regione Toscana, in quella Regione per la quale era stato tra i protagonisti e ispiratori dello Statuto, la sua prima stagione, nel 1970, insieme a **Elio Gabbuggiani** e **Romano Fantappiè**. Non ho mai interrotto i miei colloqui e i rapporti di vicinanza con lui - conclude **Giani** - grazie a un legame franco e stretto che mi ha portato a sentirlo fino a pochi giorni fa. Lo ricorderemo come è doveroso con iniziative adeguate che organizzerò quanto prima".

"Apprendo con grande dispiacere della scomparsa di Giorgio Morales, a lungo assessore alla cultura di Palazzo Vecchio, prima di diventare sindaco e, successivamente, presidente dell'Irpet e difensore civico della Regione Toscana. Con la scomparsa di Morales - spiega il presidente del Consiglio comunale Luca Milani - perdiamo un importante amministratore, scrupoloso ed attento alle vicende che hanno interessato la nostra città. Primo cittadino dal 1989 al 1995 ha attraversato un periodo politico travagliato mettendosi sempre al servizio della comunità. È stato anche semplice consigliere comunale dal 1995 al 1999 continuando a dare il suo importante contributo per l'amministrazione di Firenze. Il Consiglio comunale di Firenze - conclude il presidente Luca Milani - lo ricorderà anche nella prossima seduta. Alla famiglia giunga il nostro più sincero cordoglio".

"Apprendo della scomparsa di Giorgio Morales ed esprimo il mio cordoglio personale e di tutto il Consiglio regionale della Toscana alla famiglia e alla città di Firenze, di cui è stato per ben due volte sindaco". Così il Presidente del Consiglio regionale della Toscana **Antonio Mazzeo** ricorda la figura di Giorgio Morales oggi scomparso a Firenze. "L'istituzione regionale - aggiunge **Mazzeo** - lo vuole ricordare con affetto per l'impegno profuso nel ruolo di Difensore civico della Toscana, che svolse con competenza e grande passione". "Con Morales se ne va una figura legata in maniera appassionata alla vita civica di Firenze - prosegue **Mazzeo**, - un amministratore che ha inteso la vita politica come azione di servizio in favore della propria comunità. Un socialista e un riformista autentico, che come tale ha sempre ricercato nella propria azione politica e amministrativa la soluzione più utile per migliorare concretamente la vita delle persone rappresentate e amministrare".

Redazione Nove da Firenze

- Tag giorgio morales firenze difensore civico toscana dario nardella consiglio comunale luca milani
palazzo vecchio mario primicerio eugenio giani socialista laicità socialismo liberale fratelli rosselli
riccardo lombardi tribunale novoli san donato milanese scandicci elio gabbuggiani
consiglio regionale della toscana riformista



1.400 studenti iscritti al Digital Career Day dell'Università di Firenze

Sei un'azienda? Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

Ultimi articoli



Archivio B lancia il nuovo sito di e-commerce



Consorzi di Tutela in coordinamento con la Regione per riattivare i flussi turistici



Coronavirus e Tpl: nuove regole alle aziende per programmare servizi



Nasce MAD Archival Platform, l'archivio virtuale permanente di Murate Art District

Calendario 2020



Articoli più letti

Ultima Settimana

Fine isolamento Covid, in Toscana Centro una e-mail per fare prima

1866

Morto a 92 anni Brunetto Salvini, teatro toscano in lutto

1252

Cambia il 'Padre nostro': nuova versione dal 29 novembre 2020

1065

Spostamenti e attività in Toscana, c'è una nuova ordinanza

901

Guida Michelin Italia 2021: che sfavillio in Toscana!

776

Morto Pietro Vuturo, storico ultras viola

757

Toscana zona gialla entro Natale, Giani non lo esclude

519

Galluzzo, spuntano le telecamere in viale Tanini